



Verbale Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'11 maggio 2012

"CAMFIN S.p.A."

Sede: Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00795290154

* * * * *

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2012 addì 11 del mese di maggio alle ore 14,35.

In Milano, negli uffici in Viale Sarca n. 214, ha luogo l'assemblea ordinaria.

Assume la presidenza ai sensi di statuto il Presidente Dr. Marco Tronchetti Provera il quale, con il consenso unanime dei presenti, chiama il Notaio Dr. Francesco Guasti a fungere da Segretario.

Il Presidente comunica che l'odierna assemblea è stata convocata con avviso pubblicato sul sito internet della Società e di Borsa Italiana S.p.A., nonché su "Il Sole 24 Ore" ed "MF" del 30 marzo 2012, nonché diffuso al mercato in pari data con apposito comunicato stampa con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Collegio Sindacale:
 - nomina dei componenti effettivi e supplenti;
 - nomina del Presidente;
 - determinazione dei compensi dei componenti.
3. Acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Politica in materia di remunerazione: consultazione.

Il Presidente comunica che al momento gli azionisti partecipanti all'assemblea in proprio o per delega sono n. 45 per n. 567.057.755 azioni ordinarie pari al 72,336214% delle azioni ordinarie.

Dà atto pertanto che l'assemblea è regolarmente costituita in unica convocazione per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Sono presenti, oltre al Presidente, gli Amministratori Signori: Davide Malacalza, Antonio Castelli, Nicoletta Greco, Lucio Pinto, Alberto Pirelli, Mauro Rebutto, Arturo Sanguinetti, Giada Tronchetti Provera, Giovanni Tronchetti Provera, Luigi Tronchetti Provera e tutti i Sindaci effettivi Signori Francesco Martinelli, Fabio Artoni, Alessandro Zatom.



Giustificati gli Amministratori assenti.

Sono altresì presenti rappresentanti della Società di revisione, di organi di informazione, esperti ed analisti finanziari nonché personale addetto ai lavori assembleari.

Il Presidente informa che:

- Servizio Titoli S.p.A., Rappresentante Designato dalla Società, ai sensi dell'art. 135-undecies del Decreto Legislativo 58/98, quale soggetto al quale gli aventi diritto potevano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, ha comunicato di non aver ricevuto alcuna delega;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi della vigente normativa;
- il capitale sociale è pari ad euro 286.931.948,94 diviso in n. 783.919.592 azioni prive di valore nominale; la Società non detiene attualmente azioni proprie;
- la documentazione relativa ai diversi argomenti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile. In particolare:
 - le Relazioni degli Amministratori sul secondo, terzo e quarto punto all'ordine del giorno sono state pubblicate il 29 marzo 2012;
 - la Relazione Finanziaria Annuale - comprendente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 - unitamente alle relative relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione e alla Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, è stata pubblicata in data 5 aprile 2012.

Oltre che depositati presso la sede della Società i suddetti documenti sono stati resi disponibili al pubblico sul sito internet della Società e su quello di Borsa Italiana S.p.A. alle date indicate in precedenza e, ove prescritto, inviati a Consob.

La medesima documentazione (comprensiva delle proposte deliberative formulate dal Consiglio di Amministrazione) è inserita nel fascicolo a stampa del bilancio distribuito all'ingresso; tale fascicolo è stato inoltre inviato prima dell'assemblea a chiunque ne abbia fatto richiesta; in data 5 aprile 2012 sono stati altresì depositati presso la sede della Società il bilancio della società controllata e i dati essenziali di quelle collegate;

- all'ingresso è stato inoltre consegnato un fascicolo contenente la documentazione afferente l'unica lista di candidati per il rinnovo del Collegio Sindacale della Società e la documentazione prevista dall'articolo 144-octies della delibera Consob 11971/99; il medesimo fascicolo, ai sensi della citata delibera Consob, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, Borsa Italiana e sul sito internet della Società il 17 aprile 2012. Inoltre, al fine di informare tempestivamente il mercato dell'avvenuta presentazio-

ne di liste per l'elezione del Collegio Sindacale, la Società, in data 17 aprile 2012, ha diffuso un apposito comunicato stampa;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale ordinario:

	<i>Numero azioni</i>	<i>% sul capitale in azioni ordinarie</i>
1) MARCO TRONCHETTI PROVERA tutte tramite Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	334.352.372	42,65
2) Malacalza Investimenti S.r.l.	96.995.099	12,37
3) CARLO ACUTIS di cui tramite Yura International BV e tramite Vittoria Assicurazioni S.p.A.	62.109.066 31.054.557 31.054.509	7,92 3,96 3,96
4) MASSIMO MORATTI di cui tramite C.M.C. S.p.A. (azioni intestate fiduciariamente a Cordusio società fiduciaria per azioni)	19.522.511 11.713.515	2,49 1,49

- la Società, anche attraverso la sua controllata, non detiene azioni proprie;

- l'elenco nominativo dei partecipanti alla riunione, corredato dalle ulteriori informazioni richieste dalla vigente disciplina regolamentare, è disponibile all'ingresso della sala e verrà allegato al verbale dell'assemblea (All. A);

- gli aventi diritto al voto sono invitati a far presente eventuali carenze di legittimazione al voto, ai sensi della vigente normativa;

- riguardo all'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, comunica che:

Accordo tra Marco Tronchetti Provera & C. S.a.p.a., GPI e Malacalza Investimenti S.r.l. afferente Camfin e Accordo tra Marco Tronchetti Provera & C. S.a.p.a. e Malacalza Investimenti S.r.l. afferente GPI

- in data 20 luglio 2010, Marco Tronchetti Provera & C. S.a.p.a., società che controlla GPI S.p.A., la stessa GPI S.p.A. e Malacalza Investimenti S.r.l., hanno sottoscritto un patto parasociale avente ad oggetto la disciplina di alcuni specifici aspetti concer-

nenti le partecipazioni detenute da GPI e Malacalza Investimenti in Camfin, con particolare riferimento ad alcuni diritti concernenti la gestione sociale non ordinaria di Camfin e il trasferimento delle azioni Camfin.

Indica quindi, per ciascun aderente, le azioni Camfin conferite a detto patto e la relativa percentuale di partecipazione sulle azioni emesse.

<i>Aderente</i>	<i>N. azioni CAMFIN conferite</i>	<i>% sul totale delle azioni ordinarie CAMFIN emesse</i>
- Marco Tronchetti Provera & C. Società in accomandita per azioni	nessuna azione conferita	----
- GPI S.p.A.	334.352.372	42,65
- Malacalza Investimenti S.r.l.	96.995.099	12,37
Totale	431.347.471	55,02

- sempre in data 20 luglio 2010, Marco Tronchetti Provera & C. S.a.p.a. e Malacalza Investimenti S.r.l. hanno sottoscritto un patto parasociale avente ad oggetto la disciplina di alcuni specifici aspetti concernenti la loro partecipazione in Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A., con particolare riferimento ad alcuni diritti concernenti la gestione sociale non ordinaria e il trasferimento delle azioni GPI. Indica anche in questo caso, per ciascun aderente, le azioni GPI conferite al Patto da Marco Tronchetti Provera & C. S.a.p.a. e Malacalza Investimenti S.r.l. nonché la percentuale rappresentata da tali azioni rispetto al numero totale delle azioni rappresentative del capitale sociale di GPI.

<i>Aderente</i>	<i>N. azioni GPI conferite</i>	<i>% sul totale delle azioni ordinarie GPI emesse</i>
- Marco Tronchetti Provera & C. Società in accomandita per azioni	73.208.106	57,52
- Malacalza Investimenti S.r.l.	39.382.836	30,94
Totale	112.590.942	88,46

Gli accordi parasociali su Camfin e GPI contemplano a favore di Malacalza Investimenti alcuni diritti volti a tutelare e proteggere la posizione di Malacalza Investimenti quale socio di minoranza in GPI e Camfin. I sopracitati accordi non incidono in alcun modo sul controllo solitario attualmente esercitato da Marco Tronchetti Provera su GPI e indirettamente su CAMFIN, né incidono o alterano l'assetto proprietario di CAMFIN e GPI.

Accordo tra Marco Tronchetti Provera & C. S.a.p.a e Massimo Moratti

Comunica inoltre che in data 4 maggio 2011 Marco Tronchetti Provera & C. S.a.p.a. e il Dott. Massimo Moratti hanno sottoscritto un accordo avente ad oggetto la disciplina di alcuni specifici aspetti concernenti la loro partecipazione in GPI, con particolare riferimento ad alcuni diritti concernenti il trasferimento delle azioni GPI.

Dà il numero di azioni conferite all'accordo e la relativa percentuale rispetto al capitale sociale GPI:

<i>Aderente</i>	<i>N. azioni GPI conferite</i>	<i>% sul totale delle azioni ordinarie GPI emesse</i>
- Marco Tronchetti Provera & C. Società in accomandita per azioni	73.208.106	57,52
- Moratti Massimo	8.272.806	6,50
Totale	81.480.912	64,02

Segnala, infine, l'esistenza di un accordo tra Camfin, Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A., le banche finanziatrici del gruppo Camfin e le banche che avevano assunto l'impegno di promuovere il consorzio di garanzia dell'aumento di capitale completato nel mese di dicembre 2009, finalizzato a disciplinare i termini e le modalità di esecuzione del programma per il rafforzamento del profilo patrimoniale e finanziario del Gruppo Camfin avviato nel 2009. Un estratto di tale accordo, sottoscritto in data 30 luglio 2009, è stato reso pubblico nei termini e con le modalità di cui all'art. 122 del Decreto Legislativo 58/1998 benché i relativi sottoscrittori non ritengano che le sue previsioni integrino alcuna delle fattispecie rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo 58/1998.

Gli estratti di tutti i predetti accordi, pubblicati ai sensi della vigente normativa, sono riportati alle pagine 134 e seguenti del fascicolo distribuito agli intervenuti.

Informa inoltre che, ai sensi dell'art. 127-ter del Decreto Legislativo 58/98, i Signori Marco Bava, Giuseppe Tarditi, Carlo Fabris e Daniele Piccolo hanno fatto pervenire alla Società alcune domande prima dell'odierna Assemblea. Un apposito fascicolo contenente le risposte agli azionisti Bava e Tarditi è già stato pubblicato sul sito internet della Società in formato "domanda e risposta". Per alcune altre risposte - direttamente collegate ad informazioni disponibili solo all'atto dell'Assemblea così come a quelle dei Signori Fabris e Piccolo pervenute nella tarda serata di ieri - verrà data risposta durante lo svolgimento della riunione assembleare.



L'azionista Carlo Fabris ha altresì trasmesso una denuncia ex art. 2408 Codice Civile relativa all'illegittimità del termine indicato nell'avviso di convocazione per presentare domande prima dell'assemblea. Il Presidente conferma sin d'ora che il diritto di porre domande prima e durante l'assemblea non è mai stato messo in discussione dalla Società.

L'indicazione del 9 maggio 2012 riportata nell'avviso di convocazione si riferisce alla data entro la quale gli azionisti sono invitati ad inviare domande alle quali la società risponderà, per quanto possibile, in via anticipata rispetto alla data dell'assemblea, come avvenuto per molte delle domande formulate in relazione all'odierna riunione.

Passa quindi la parola al **Presidente del Collegio Sindacale Dott. Francesco Martinelli** poiché, ai sensi dell'art. 2408 I° comma C.C., il Collegio Sindacale dovrebbe tener conto di detta denuncia nella propria relazione all'Assemblea.

Il Dott. Martinelli fa presente che non è stato tecnicamente possibile tener conto della denuncia nella relazione dei Sindaci, in quanto pervenuta solo nella serata di ieri.

La censura dell'azionista, a parere del Collegio Sindacale, non è condivisibile in quanto l'art. 125 bis del TUF, che disciplina il contenuto dell'avviso di convocazione, prevede la possibilità di regolamentare l'esercizio del diritto e l'apposizione del termine è anche conforme all'orientamento interpretativo espresso da Assonime con la Circolare n. 14 del 5 maggio 2011.

L'innovazione introdotta con l'art. 125 bis del TUF ha lo scopo di consentire una maggior partecipazione degli azionisti alla vita sociale ma occorre sempre tener conto dei tempi tecnici per evadere le richieste; il Collegio ha verificato che è prassi delle società quotate fissare un termine (peraltro assai contenuto per Camfin) al fine di poter predisporre per tempo le risposte da pubblicare sul sito o da fornire in Assemblea. Ovviamente ciò non pregiudica il diritto di porre domande anche oltre tale termine e durante l'Assemblea come confermato dal Presidente.

Il **Presidente** riprendendo la parola ricorda che nel fascicolo di bilancio sono pubblicati i testi vigenti del Regolamento delle Assemblee (pagg. 157 e seguenti) e dello Statuto sociale vigente (pagg. 160 e seguenti).

Per consentire la partecipazione al dibattito di tutti i presenti che lo desiderino, avvalendosi dei poteri di legge e di Regolamento delle Assemblee, determina in quindici minuti la durata massima degli interventi ed in cinque minuti quella delle eventuali repliche, invitando a rispettare questa tempistica per un ordinato e corretto svolgimento dei lavori e a svolgere interventi attinenti al punto di volta in volta in trattazione.

Invita altresì coloro che intendono prendere la parola sui diversi argomenti all'Ordine del Giorno a prenotarsi utilizzando l'apposito modulo consegnato in fase di "ricevimento" e

informa che è in funzione un impianto di registrazione allo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione e un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese e dall'inglese all'italiano.

I dati personali raccolti mediante la registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione. Tutti i trattamenti saranno effettuati nel rispetto della normativa sulla privacy.

Ricorda che non sono consentite registrazioni audio e video dei lavori da parte degli intervenuti.

Informa che, al fine di agevolare i lavori assembleari, la Società si avvale di un apposito sistema informatico per le operazioni di rilevazione delle presenze dei partecipanti alla riunione assembleare e per le operazioni di voto che si svolgeranno come di consueto a mezzo di una apposita apparecchiatura elettronica denominata "radiovoter", le cui modalità di voto sono note e vengono descritte in una slide proiettata all'assemblea.

Invita a non uscire dalla sala ed a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze.

Il "radiovoter" sarà utilizzato anche per la rilevazione delle presenze ogni volta che si entra o si esce temporaneamente dalla sala assembleare e dovrà poi essere restituito al personale incaricato nel momento di abbandono definitivo dell'assemblea o al termine della medesima.

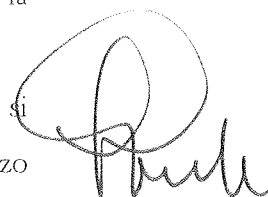
Passando agli argomenti all'Ordine del Giorno, poiché per ogni punto in discussione la relativa documentazione è stata messa a disposizione del pubblico con largo anticipo rispetto alla data della riunione e inviata peraltro a chiunque ne abbia fatto richiesta nonché consegnata all'ingresso in sala, il Presidente comunica ai presenti che ne omette la lettura.

Sul **primo punto all'ordine del giorno**, il Presidente comunica che prima dell'assemblea si è riunito il Consiglio che ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 e il comunicato stampa ritualmente trasmesso a Consob, Borsa italiana ed agenzie di stampa secondo la normativa vigente.

Riassume quindi i dati salienti del comunicato copia del quale è stato distribuito ai presenti all'ingresso.

Prima di aprire la discussione, comunica che il corrispettivo della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

- per la revisione del bilancio d'esercizio 2011 di Camfin S.p.A. è ammontato a 12.480 euro per un totale di n. 228 ore;



- per la revisione del bilancio consolidato 2011 del Gruppo Camfin è ammontato a 20.800 euro per un totale di n. 321 ore;
- per la revisione limitata del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2011 del Gruppo Camfin è ammontato a 11.800 euro per un totale di n. 159 ore.

Come già segnalato lo scorso anno a detti compensi si aggiunge il compenso di euro 8.000 relativo alle attività connesse al giudizio di coerenza su alcune delle informazioni contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2011 in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 123-bis del D.Lgs. 58/1998.

I tempi ed i compensi per la revisione contabile del bilancio d'esercizio includono anche quelli relativi alle attività concernenti la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Detti corrispettivi non comprendono le spese dirette e il contributo di vigilanza Consob, che vengono addebitati al costo.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Enzo Facchetti critica l'andamento schizofrenico della Borsa che ha riguardato anche Pirelli, la quale, nonostante gli ottimi risultati del primo trimestre, ha visto il proprio titolo perdere in una sola seduta circa il 10%; rileva che nonostante l'esercizio 2011 di Camfin si chiuda in utile non si propone la distribuzione di un dividendo agli azionisti e ricorda a questo proposito che l'impegno di non distribuire dividendi assunto con le banche in occasione dell'operazione di aumento di capitale deliberata nel 2009 era stato preso per tre anni. Sulla tranche di debito in scadenza per circa 130 milioni di euro chiede come s'intenda rifinanziarlo, se il Direttore Generale Dr. Schinelli sia adeguatamente supportato da tutto il management nel trattare con le banche e se si sia valutata la possibilità di fondere Camfin e Pirelli e quella di cedere al Gruppo Malacalza, che è liquido, un pacchetto di azioni pari a circa il 2% di Pirelli. Osserva che il mercato tratta a forte sconto le holding: la quotazione del titolo in Borsa non esprime il valore intrinseco della Società e si chiede se ciò possa dipendere anche dalle perdite registrate da Prelios.

Chiede notizie sui tempi di realizzazione dei progetti di Prelios sul Fondo Vivaldi e come la Società intenda agire per ridurre l'impatto dell'imposta dell'1,5 per mille sui conti deposito prevista per i prossimi anni.

In relazione alla rinuncia a parte del proprio emolumento fisso decisa dal Presidente in Pirelli, suggerisce provocatoriamente che ritorni un terzo del proprio emolumento fra componente fissa e variabile a Camfin per consentire a quest'ultima di distribuire un dividendo ai propri soci.

Il Presidente assicura che la Società, in merito alla quota parte del finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2012, ha avviato contatti e posto in essere attività, anche tramite il supporto di primarie istituzioni finanziarie e bancarie, per individuare le migliori soluzioni per il rifinanziamento di tale importo. Il Direttore Generale Luca Schinelli è ben supportato a tutti i livelli nei rapporti con il sistema bancario, dal quale sono pervenuti a questo proposito riscontri molto favorevoli che fanno ritenere ragionevole una conclusione positiva delle trattative in corso, anche tenuto conto dell'andamento del titolo Pirelli il cui valore è oggi circa tre volte superiore a quello del 2009, quando venne sottoscritto il contratto di finanziamento con le banche.

Camfin negli ultimi tempi ha concentrato i propri sforzi nella riduzione del debito ma non appena ci saranno le condizioni tornerà a distribuire dividendi.

L'acquisizione della partecipazione in Prelios non ha causato erosione di cassa per Camfin ma ha generato valore e creato prospettive di crescita; si è trattato di un'operazione dalla quale Camfin non ha subito svantaggi di natura patrimoniale o economica.

Nel rapporto di Mediobanca Camfin ha avuto un giudizio migliore rispetto alle altre holding ed in generale nel contesto attuale, significativamente mutato rispetto a qualche anno fa, ogni soggetto portatore di debito è penalizzato a causa dei problemi legati al settore finanziario. Non si tratta di un fenomeno che riguarda solo la nostra Società ma che interessa in generale il mercato europeo.

In merito al Fondo Vivaldi il Presidente comunica che la società di gestione del Fondo sta svolgendo tutte le attività necessarie alla sua valorizzazione, facendo fronte anche alle problematiche di carattere tecnico-burocratico collegate allo sviluppo dell'area Rho-Fiera di cui il Fondo è proprietario. Ricorda ancora il Presidente che la valorizzazione del Fondo dipende, in gran parte, dalle attività connesse all'EXPO che, come è noto, hanno nel tempo accumulato significativi ritardi che, si auspica, possano essere al più presto recuperati.

Per quanto riguarda, invece, la valorizzazione di Camfin dipende, in primo luogo, dall'individuare la soluzione migliore per rifinanziarla facendone emergere il valore sottostante. Non è favorevole ad altre soluzioni, come quella proposta da Facchetti, ritenendo infatti che la Società abbia le capacità necessarie per individuare e realizzare il miglior percorso che tenga conto dell'interesse di tutti gli azionisti.

Conclude auspicando che in sede attuativa vengano apportati correttivi al D.L. 201/2011 relativo all'imposta sui conti deposito e nel contempo la Società sta valutando attentamente le soluzioni per contenere gli effetti negativi che ne deriverebbero, tenendo



conto del fatto che gli emittenti che operano sul mercato regolamentato devono avere titoli dematerializzati.

Infine per quanto riguarda l'andamento del titolo Pirelli in Borsa registrato nella giornata del 10 maggio 2012 assicura che è stato tempestivamente segnalato il fatto alle autorità competenti.

Il Presidente, terminate le risposte all'azionista Facchetti, ricorda che gli azionisti Giuseppe Tarditi, Marco Bava, Carlo Fabris e Daniele Piccolo hanno fatto pervenire alcune domande prima dell'odierna Assemblea e per la maggior parte delle risposte fa rinvio all'apposito fascicolo pubblicato sul sito internet della Società, procedendo a dare le restanti risposte, compresa quella all'azionista Bava per la quale era necessario attendere la diffusione dei dati del primo trimestre 2012 approvati oggi dal Consiglio, riservandosi invece di rispondere all'azionista Piccolo quando verrà discusso il punto relativo alle azioni proprie.

Il Presidente dà quindi lettura della seguente domanda dell'azionista **Marco Bava**: "*Vorrei conoscere la posizione finanziaria netta di gruppo alla data dell'assemblea con tassi medi attivi e passivi storici.*" alla quale risponde che la posizione finanziaria netta di Gruppo al 31 marzo 2012 (ultimo dato approvato) è negativa per 397.473 migliaia di euro. Le caratteristiche e i tassi di riferimento del finanziamento in essere, sottoscritto nel 2009, sono ampiamente descritti in nota integrativa (pag. 235 e seguenti) a cui si rimanda per maggiori informazioni.

L'azionista Bava ha chiesto anche alcuni dati riferiti alle presenze in assemblea. Tali dati sono riportati nei consueti elenchi allegati al verbale e pertanto il Presidente ne omette la lettura, ricordando che gli stessi sono comunque disponibili all'ingresso.

Passa quindi alla lettura delle domande dell'azionista **Carlo Fabris** e fornisce le relative risposte:

"Domanda:

Ci sono state richieste, contatti e quant'altro, compreso contatti informali con Consob e Borsa di cui noi azionisti non siamo informati e se si di che genere e cosa hanno riguardato?

Inoltre chiede se la Società è stata oggetto di ammende che sono state eventualmente irrorate dalla Consob, dalla Borsa Italiana SpA e/o da altre istituzioni e qual è il soggetto preposto alla raccolta delle deleghe, quanto costa detto servizio.

Risposta:

Nel corso dell'esercizio i contatti con Borsa Italiana e Consob hanno riguardato solo gli ordinari rapporti tra le autorità di gestione del mercato e di vigilanza e le società emittenti. Nessuna sanzione è stata comminata da Borsa Italiana e/o da Consob.

Il soggetto che è stato nominato Rappresentante Designato è Servizio Titoli S.p.A. e il compenso per tale attività è di euro 5.000, oltre a IVA.

Domanda:

Si chiede un aggiornamento dello stato del contenzioso (cause passive) sia a livello di capogruppo che di gruppo, inoltre di quali importi trattasi indipendentemente dalle valutazioni del CdA.

Risposta:

Ad oggi non ci sono contenziosi passivi in capo a Camfin S.p.A. e a Cam Partecipazioni S.p.A.

Domanda:

Qual è l'anno fiscalmente definito?

Risposta:

L'anno fiscalmente definito è il 2006.

Domanda:

Nella sezione 2 della relazione sulla remunerazione vengono indicati i compensi per il nostro Presidente Dott. Tronchetti percepiti quale Presidente di Prelios e di Pirelli, detti compensi vengono addebitati alle due società e vengono corrisposti da Camfin?

Risposta:

I compensi relativi alle cariche ricoperte in Prelios e in Pirelli sono corrisposti direttamente dalle due collegate. Camfin, nel proprio bilancio, ne dà solo evidenza, in ottemperanza a quanto prescritto da Consob.

Domanda:

Come viene trattato fiscalmente e quali sono i contributi previdenziali per i bonus e gli altri incentivi? Quali sono i fringe benefits per gli amministratori in dettaglio?

Risposta:

I bonus sono trattati come reddito ordinario e concorrono alla formazione dell'imponibile fiscale.

Per quanto riguarda i contributi previdenziali vengono applicati i massimali.

Agli Amministratori di Camfin, nessuno dei quali è legato alla Società da un rapporto di lavoro dipendente, non sono riconosciuti "fringe benefits".



sob 11971/99. In particolare, in data 17 aprile 2012, Camfin ha diffuso un comunicato stampa con il quale è stata data notizia:

- dell'avvenuta presentazione, entro i termini previsti, di una sola lista di candidati;
- della composizione della lista presentata;
- della messa a disposizione del pubblico – lo stesso 17 aprile 2012 – presso la sede sociale, Borsa Italiana e il sito internet della Società, delle informazioni e della documentazione depositate dai Soci;
- della riapertura dei termini per la presentazione di liste di minoranza sino al 19 aprile 2012 e della riduzione della percentuale di azioni ordinarie necessaria per la presentazione di nuove liste dal due all'un per cento.

Entro il predetto termine del 19 aprile 2012 non sono state presentate ulteriori liste per la nomina di membri del Collegio sindacale.

Come detto nel fascicolo distribuito sono contenute tutte le informazioni richieste dalla vigente normativa e dallo statuto sociale riguardo il Socio che ha presentato la lista e i candidati alla carica di Sindaco. Al riguardo segnala inoltre che tutti i candidati hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Auto-disciplina delle società quotate e di ricoprire, qualora nominati, un numero di incarichi compatibile con quanto stabilito in proposito da Consob.

Legge la composizione dell'unica lista presentata da Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.:

Sezione 1 – Sindaci effettivi


1. Francesco Martinelli
2. Fabio Artoni
3. Alessandro Zattoni

Sezione 2 – Sindaci supplenti

1. Federico Bigoni
2. Giovanni Rizzi

Sia i curricula vitae dei candidati che gli incarichi – aggiornati alla data odierna - sono contenuti nel fascicolo distribuito, anche ai fini del disposto di cui all'articolo 2400, ultimo comma, del codice civile; con il consenso dell'assemblea, data anche la notorietà dei candidati, omette la lettura dei loro curricula.

Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A., contestualmente alla presentazione della lista, ha inoltre proposto di stabilire in 42.500 euro il compenso annuo dei Sindaci effettivi ed in 62.000 euro il compenso annuo del Presidente del Collegio Sindacale.



Aprè quindi la discussione e nessuno domandando la parola il Presidente dà atto che non vi sono variazioni nelle presenze e ricorda che si procederà a due distinte votazioni riguardanti rispettivamente:

- la nomina dei sindaci effettivi e supplenti;
- la determinazione dei compensi dei componenti il Collegio Sindacale.

La Presidenza del nuovo Collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 20 dello statuto sociale, spetterà, qualora nominato sindaco effettivo, al capolista Dott. Francesco Martinelli.

Invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati a recarsi alla postazione "voto assistito" e per quanto concerne gli altri aventi diritto al voto, invita ad utilizzare il "radiovoter", secondo le modalità in precedenza indicate.

Mette quindi in votazione l'unica lista presentata da Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. e pertanto la proposta di nominare Sindaci effettivi Francesco Martinelli, Fabio Artoni e Alessandro Zattoni e di nominare Sindaci supplenti Federico Bigoni e Giovanni Rizzi.

Tale proposta risulta approvata a maggioranza, con n. 100 voti contrari e n. 19.988 astenuti, come specificato nell'elenco allegato al verbale.

Risultano pertanto nominati a comporre il Collegio Sindacale per gli esercizi 2012-2013-2014 i Signori:

Sindaci effettivi:

- Francesco Martinelli nato a Napoli il 23 ottobre 1942;
- Fabio Artoni nato a Milano il 1° luglio 1960;
- Alessandro Zattoni nato a Forlì il 20 gennaio 1968;

Sindaci supplenti

- Federico Bigoni nato a Lecco il 4 luglio 1959;
- Giovanni Rizzi nato a Milano il 1° luglio 1969.

Dà atto che per effetto delle predette nomine, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20 dello Statuto sociale, la Presidenza del Collegio sindacale spetta al dott. Francesco Martinelli, indicato al primo posto nell'unica lista presentata e che ha ottenuto la maggioranza.

Mette quindi in votazione la proposta presentata da Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. di stabilire in Euro 42.500 il compenso annuo lordo di ciascuno dei Sindaci Effettivi e in Euro 62.000 il compenso annuo lordo del Presidente del Collegio Sindacale.

Detti compensi risultano in linea con i precedenti e tengono conto dei compiti attribuiti al Collegio Sindacale dal d.lgs. 39/2010 e della possibilità di attribuire al Collegio Sindacale le funzioni di Organismo di Vigilanza.

Tale proposta risulta approvata a maggioranza, con n. 95.166 voti contrari e n. 345.022 astenuti, come specificato nell'elenco allegato al verbale.

Passando quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente, anche in risposta alla domanda pervenuta dal Signor Piccolo, chiarisce che la proposta di delibera relativa all'acquisto e disposizione azioni proprie - riportata, unitamente alle motivazioni per le quali si richiede l'autorizzazione, alle pagine da 327 a 331 del fascicolo di bilancio - consiste in un rinnovo di carattere tecnico al fine di mantenere a disposizione della Società un utile strumento pur se allo stato non ne è previsto l'utilizzo.

Aprè quindi la discussione.

L'azionista **Oreste Maresca** dichiara di condividere le motivazioni della proposta di rinnovo dell'autorizzazione ad acquistare azioni proprie che ha potuto leggere sul fascicolo di bilancio, ma lamenta che il Consiglio di Amministrazione non si sia avvalso dell'autorizzazione di cui già disponeva proprio nel momento in cui sarebbe stato opportuno sostenere il titolo in Borsa che, a dicembre 2011 in prossimità della scadenza dei warrant, scese a 0,23; ciò a suo parere avrebbe consentito agli azionisti di minoranza di convertire i warrants e non subire perdite.

Il **Presidente**, pur condividendo le valutazioni espresse dall'azionista, ricorda i vincoli normativi e finanziari esistenti per l'esercizio della delega da parte del Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento, la Società cercherà anche di ottenere dalle Banche maggiore flessibilità di cassa per eventuali investimenti nell'interesse di tutti.

Nessun altro domandando la parola il Presidente dà atto che non vi sono variazioni nelle presenze e invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati a recarsi alla postazione "voto assistito".

Per quanto concerne gli altri aventi diritto al voto, invita ad utilizzare il "radiovoter", secondo le modalità in precedenza indicate.

Mette in votazione la proposta di deliberazione riportata alle pagine 329, 330 e 331 del fascicolo distribuito:

"L'Assemblea Ordinaria degli azionisti:

- preso atto della proposta degli Amministratori;
- avute presenti le disposizioni degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999;
- preso atto che, alla data odierna, la Società non detiene azioni proprie né direttamente né per il tramite di proprie controllate;



- visto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011;
- constatata l'opportunità di rinnovare l'autorizzazione ad operazioni di acquisto e di disposizione delle azioni, per i fini e con le modalità sopra illustrate;

DELIBERA

a) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie, prive di valore nominale, fino al 10% del capitale sociale pro-tempore, tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società e di quelle eventualmente possedute dalle società controllate, stabilendo che:

- l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione;
 - l'acquisto potrà essere effettuato con una qualsiasi delle modalità previste dal combinato disposto di cui all'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ed all'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie, ed in conformità ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato;
 - delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;
 - il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere né inferiore né superiore, in entrambi i casi, di massimo il 15% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di borsa delle azioni registrati da Borsa Italiana S.p.A. nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione;
 - l'acquisto dovrà essere effettuato utilizzando gli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge, quanto sopra, in ogni caso, in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia;
- b) di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni proprie acquistate ai sensi della deliberazione di cui al punto a) anche prima di aver esercitato integralmente l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, secondo le finalità e con una qualunque delle modalità ammesse dalla legge, compreso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incen-

tivazione azionaria, ed in conformità ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, in tema di abusi di mercato.

La cessione potrà avvenire in una o più volte e in qualsiasi momento, anche con offerta al pubblico, agli azionisti, nel mercato ovvero nel contesto di eventuali operazioni straordinarie. Le azioni potranno essere cedute anche tramite abbinamento ad obbligazioni o warrant per l'esercizio degli stessi e, comunque, secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione.

Le disposizioni delle azioni proprie potranno essere effettuate al prezzo o, comunque, secondo le condizioni ed i criteri determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente l'operazione e al migliore interesse della Società.

Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;

c) di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, Codice Civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

d) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e al Vice Presidente, anche in via disgiunta tra loro – ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie, anche mediante operazioni successive tra loro, e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti.”

Tale proposta risulta approvata a maggioranza, con n. 5.846.282 voti contrari e n. 100 astenuti, come specificato nell'elenco allegato al verbale.

Passando quindi alla trattazione del **quarto punto all'ordine del giorno**, il Presidente ricorda che in conformità alla normativa vigente, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla consultazione dell'assemblea la politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori, dei Direttori Generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, i cui elementi qualificanti sono evidenziati nella Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti Consob nonché del Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana (a cui la Società ha integralmente aderito) e della procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società.



Segnala che la Relazione sulla remunerazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per la remunerazione composto interamente da amministratori indipendenti, oggi presenti all'Assemblea. Nella Relazione sono, altresì, riferite le modalità di esercizio delle funzioni svolte dal Comitato medesimo.

Il Presidente apre quindi la discussione.

L'azionista **Oreste Maresca** rileva dalla Relazione sulla remunerazione che è politica della Società non stipulare accordi che regolino ex ante gli aspetti economici in caso di risoluzione del rapporto di lavoro; tuttavia la stessa Consob è intervenuta sul tema con la Raccomandazione 2004/913/CE per sollecitare gli emittenti ad includere questo tipo di informazioni al fine di assicurare la massima trasparenza nei confronti degli azionisti.

Il Presidente ricorda, in linea con quanto prescritto dalla Consob e raccomandato dal Codice di Autodisciplina, come l'orientamento della Società, in caso di interruzione del rapporto di lavoro subordinato dirigenziale, sia quello di ricercare accordi per una risoluzione consensuale. Tali accordi, generalmente, prevedono il riconoscimento di una buona uscita allineata alle prassi di mercato pari a due anni di retribuzione, ferma restando, in caso di disaccordo, la possibilità di ciascun dirigente di tutelare i propri diritti in sede giudiziale. Con riferimento invece agli Amministratori Esecutivi la policy della Società è di non prevedere compensi straordinari al termine del mandato; solo in casi determinati può essere eventualmente corrisposta - sulla base dell'anzianità del rapporto e delle deleghe conferite - una specifica indennità, senza peraltro predeterminare una cifra ex ante.

Nessun altro domandando la parola il Presidente dà atto che non vi sono variazioni nelle presenze.

Invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati a recarsi alla postazione "voto assistito".

Per quanto concerne gli altri aventi diritto al voto, invita ad utilizzare il "radiovoter", secondo le modalità in precedenza indicate.

Sottopone al voto consultivo dell'assemblea il contenuto della Sezione I della Relazione sulla Remunerazione riportata da pag. 332 a pag. 337 del fascicolo distribuito, che risulta approvata a maggioranza, con n. 7.587.587 voti contrari, con n. 19.988 astenuti, come specificato nell'elenco allegato al verbale.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 15,45.

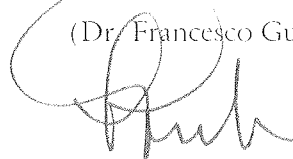
IL PRESIDENTE

(Dr. Marco Tronchetti Provera)



IL SEGRETARIO

(Dr. Francesco Guasti)



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	DELEGANTI E RAPPRESENTATI		Ordinaria RISULTATI ALLE VOTAZIONI							
			Parziale	Totale	1	2	3	4	5	
COMI UMBERTO	9.123		F F F F F							
		9.123								
FACCHETTI ENZO	12		F F F F F							
		12								
GALEONE COSIMO	91.306		C F F F F							
		91.306								
GHELFI RINALDO - PER DELEGA DI MORATTI MASSIMO CORDUSIO FIDUCIARIA SPA	0 7.808.996 11.713.515		F F F F F F F F F F							
		19.522.511								
GIOVANELLI GIUSEPPE	299		F F F F F							
		299								
GRECO PIETRO - PER DELEGA DI TIARE SRL	0 9.040.000		F F F F F							
		9.040.000								
<i>di cui 9.040.000 azioni in garanzia a :UBI - BANCA POPOLARE DI BERGAMO SPA;</i>										
		9.040.000								
MARESCA ORESTE	19.988		C A A F A							
		19.988								
MELEGARI AUGUSTO	299		F F F F F							
		299								
MENGGI ENNIO - PER DELEGA DI VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	0 31.054.509		F F F F F							
		31.054.509								
MONETTI LORENZO	100		C C C A C							
		100								
NIZZI TOMMASO - PER DELEGA DI NIZZI ALESSANDRO	0 4.000.000		F F F F F							
		4.000.000								
<i>di cui 4.000.000 azioni Cointestazione con :GRAZZINI MONICA; GRAZZINI MONICA;</i>										
		4.000.000								
PEILA SABRINA - PER DELEGA DI INTESA SAN PAOLO	0 11.024.709		F F F F F							
		11.024.709								
PEZZONI LUCA - PER DELEGA DI MALACALZA INVESTIMENTI SRL	0 96.995.099		F F F F F							
		96.995.099								
PICCOLO DANIELE - PER DELEGA DI NIZZI ALESSANDRO	0 4.000.000		F F F F F							
		4.000.000								
<i>di cui 4.000.000 azioni Cointestazione con :GRAZZINI MONICA; GRAZZINI MONICA;</i>										
		4.000.000								
RUISI IVANO - PER DELEGA DI ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	0 11.024.709		F F F F F							
		11.024.709								
SCOTTI ALICE - PER DELEGA DI GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI SPA RICHIEDENTE : TRONCHETTI PROVERA MARCO	0 334.352.372		F F F F F							

di cui 219.497.486 azioni in garanzia a :BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA;

Legenda:

Pagina: 1

1: Bilancio al 31 dicembre 2011; 2: Nomina dei componenti Collegio Sindacale; 3: Determinazione dei compensi dei componenti; 4: Acquisto e disposizione di azioni proprie; 5: Politica in materia di remunerazione;

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria RISULTATI ALLE VOTAZIONI						
		Parziale	Totale	1	2	3	4	5
YURA INTERNATIONAL B.V.	31.054.557	F	F	F	F	F		
	365.406.929							
SPIGA EMMA	0							
- PER DELEGA DI								
FIDELITY FUNDS SICAV AGENTE: BROWN BROTHERS HA-LU	5.382.860	F	F	F	F	F		
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT AGENTE: NORTHERN TRUST	26.092	F	F	F	C	F		
-LO								
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	136.359	F	F	F	C	F		
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	902	F	F	F	C	F		
AGENTE: NORTHERN TRUST -LO								
MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA AGENTE: NORTHERN TRUST	25.833	F	F	F	C	F		
-LO								
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	95.066	F	F	C	F	F		
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.212.155	F	F	F	F	F		
AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY								
ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	315.722	F	F	F	F	C		
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	506.603	F	F	F	F	C		
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	724	F	F	F	F	C		
IBM SAVINGS PLAN AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.562	F	F	F	F	F		
VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	413.025	F	F	F	F	C		
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	2.084	F	F	F	F	F		
AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY								
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	325.034	F	F	A	F	F		
STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAP SM AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	22.864	F	F	F	F	F		
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	9.782	F	F	F	F	F		
AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY								
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAX EXEMPT RETIREMENT PL AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	23.907	F	F	F	F	F		
ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	20.782	F	F	F	C	C		
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	8.865	F	F	F	F	C		
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	484.400	F	F	F	C	C		
FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	21.645	F	F	F	C	C		
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC AGENTE: JP MORGAN BANK IRELA	25.157	F	F	F	F	C		
NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY) AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	46.648	F	F	F	C	C		
GOVERNMENT OF NORWAY AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	5.045.390	F	F	F	C	C		
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	672.470	F	F	F	F	C		
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	26.056	F	F	F	C	C		
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	12.175	F	F	F	C	F		
	14.868.162							

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Legenda:

Pagina 2

1: Bilancio al 31 dicembre 2011; 2: Nomina dei componenti Collegio Sindacale; 3: Determinazione dei compensi dei componenti; 4: Acquisto e disposizione di azioni proprie; 5: Politica in materia di remunerazione;

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Volante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R